



Federazione Regionale USB Campania

LAVORO, AMBIENTE, TERRITORIO, MERIDIONE. USB: COSTRUIAMO LA VERTENZA SOCIALE IN CAMPANIA



Napoli, 25/11/2019

Era necessario un momento di confronto, di socializzazione delle esperienze e di ragionamento sui nuovi compiti dell'Organizzazione Sindacale. Da questo punto di vista è pienamente riuscito l'Incontro "Da Taranto a Napoli: lavoro, ambiente, territorio, meridione" organizzato, nella città partenopea, dalla Federazione Regionale Campana dell'Unione Sindacale di Base, sabato 23 novembre scorso.

Sollecitati dalla preparazione della giornata di Sciopero Generale e della Manifestazione Nazionale a Taranto, del prossimo 29 novembre e – soprattutto – dalla preoccupante situazione di crisi occupazionale ed industriale che si registra nell'area metropolitana napoletana e nell'intera regione l'USB ha indetto una discussione tra i propri delegati di posto di lavoro e di territorio aperto alle forze politiche e sindacali con l'obiettivo di determinare le migliori condizioni per la costruzione di una Vertenza Sociale nei confronti della Regione Campania e del Governo Nazionale.

Una Vertenza che provi a declinare la necessaria connessione delle varie Vertenze che oggi – in una condizione di oggettiva difficoltà politica – sono sconnesse tra loro e prive di una organica unità verso i comuni "tavoli di controparte". In tal senso la recente vicenda Whirpool è esemplificativa, al di là di come evolverà questa specifica vertenza, del tasso di isolamento e delle complicazioni che i lavoratori hanno incontrato nella mobilitazione che, pure, hanno sviluppato.

Alla discussione, convocata sulla base di una Lettera Aperta fatta circolare nei giorni

precedenti, sono intervenuti, dopo la relazione di **Vincenzo De Vincenzo (Esecutivo Nazionale USB)**, delegati e delegati della Sirti, dei Consorzi di Bacino, dei Call Center, della SMA Campania, della Sanità Privata, dell'Atitech, degli LSU, degli EX LSU/ATA che proprio nei giorni hanno positivamente concluso la loro decennale vertenza per la stabilizzazione nella Scuola, degli appalti convenzionati con le ASL, dove è stata recentemente licenziata una nostra delegata, della Leonardo, dell'Hitachi e della Italgas oltre che compagni del Pubblico Impiego e della Federazione del Sociale.

Insomma una parte dell'importante ed articolato spaccato dell'insediamento che la nostra Organizzazione Sindacale ha costruito in Campania e che si prepara ad approcciare alle nuove sfide che il procedere della crisi e le sue dirette conseguenze provocano in questa parte del paese.

Alla discussione sono intervenuti con contributi interessanti il segretario regionale di Rifondazione Comunista e un membro del coordinamento nazionale di Potere al Popolo. Certo questa discussione ha segnalato che la consapevolezza della realizzazione di una **Vertenza Sociale** in Campania deve ancora farsi largo nel mondo dell'attivismo sociale, dell'associazionismo indipendente e tra tante compagne e compagni delegati RSU che andranno coinvolti in questa costruzione sociale.

L'USB – come è caratteristica della sua moderna natura di sindacato confederale – è a disposizione di tale necessità ed impegna le sue strutture al massimo impegno in tale direzione.